

**OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA**

**SEZIONE TEMATICA**

**4° TRIMESTRE 2022:**

**GLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL**

**SETTORE DELLE COSTRUZIONI -**

**2022**

	Imprese che hanno realizzato investimenti (%)	Andamento degli investimenti rispetto al 2021			Andamento degli investimenti rispetto al 2019			Destinazione degli investimenti (1)								
		Superiori	Uguali	Inferiori	Superiori	Uguali	Inferiori	Acquisto impianti e/o macchinari uguali a quelli esistenti	Introduzione e nuovi impianti e/o macchinari innovativi	Miglioramento di prodotti esistenti	Introduzione nuovi prodotti	Marchi e brevetti	Sviluppo della distribuzione	Acquisto computer e software	Apertura nuova sede, rinnovo sede	Altro
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>35</b>	<b>67</b>	<b>33</b>	<b>0</b>	<b>74</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>38</b>	<b>45</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>14</b>	<b>11</b>
- di cui: <b>Artigianato</b>	<b>25</b>	<b>79</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>79</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>46</b>	<b>27</b>	<b>23</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>12</b>	<b>4</b>
1-9 dipendenti	25	82	18	0	82	18	0	35	39	18	18	0	0	17	17	8
10 dipendenti e oltre	41	62	38	0	72	28	0	40	48	7	0	0	0	33	12	12

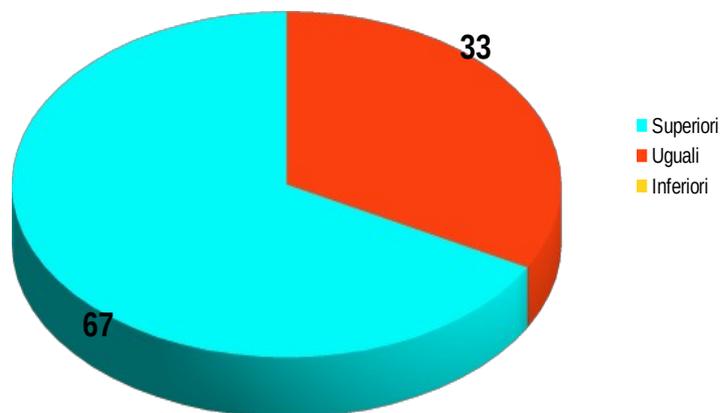
(distrib.% risposte imprese che dichiarano di effettuare investimenti)

(1) La somma dei valori percentuali può superare il 100% in quanto le imprese possono indicare più di una modalità di destinazione degli investimenti

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Ravenna

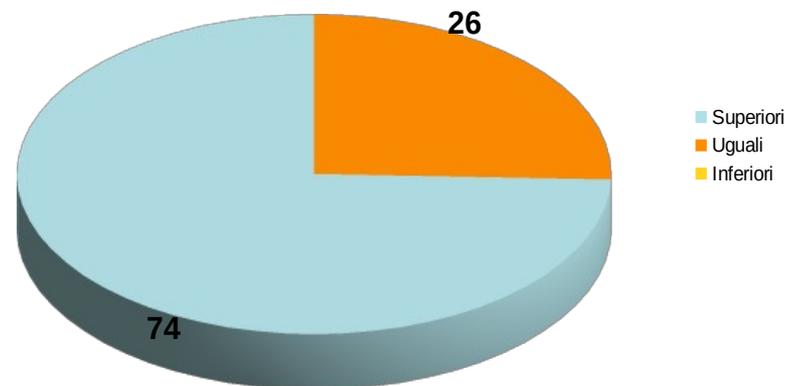
### Ravenna - COSTRUZIONI

Chi ha investito, rispetto al 2021, lo ha fatto in misura:



### Ravenna - COSTRUZIONI

Chi ha investito, rispetto al 2019, lo ha fatto in misura:



Nel corso del 2022, in provincia di Ravenna, nel campione dell'industria delle costruzioni ha investito il 35% delle imprese intervistate, percentuale che rimane superiore alla media della regione (34% nel 2022). Nel complesso del settore, chi ha investito nel ravennate nel 2022, per il 67% lo ha fatto in maniera superiore al 2021 ed in egual modo per il 33%; nessuno del campione ha dichiarato di aver investito in misura inferiore. Analoga analisi si può effettuare rispetto all'anno pre-covid e si evidenziano generalmente raffronti migliori: 74% superiori, nessuna dichiarazione di inferiorità e per il 26% delle imprese intervistate non sono state rilevate variazioni rispetto agli investimenti fatti nel 2019.

Per quanto riguarda la destinazione, nel 2022, gli investimenti delle imprese edili ravennate sono state maggiormente orientati verso l'introduzione di nuovi impianti e/o macchinari ma innovativi (45% la percentuale sulle risposte delle PMI che hanno investito); segue l'acquisto di impianti e/o macchinari uguali a quelli esistenti (38%) e l'acquisto di computer e software (29%) per il rinnovo delle attrezzature informatiche.

Per quanto riguarda le imprese artigiane campionate del comparto edile, in provincia di Ravenna nel 2022 ha speso in investimenti il 25% delle aziende artigiane intervistate. Per quanto riguarda gli andamenti, il 79% ha dichiarato di avere effettuato maggiori investimenti sia del 2021 che rispetto a quelli realizzati nel 2019. Nessuna impresa artigiana del comparto ha dichiarato di aver effettuato investimenti meno elevati rispetto ad entrambi gli anni precedenti. Nell'anno in esame, come ci si può aspettare, maggiormente orientate agli investimenti sono le imprese di più ampia dimensione: sopra i 9 dipendenti, +41% la percentuale di imprese che nel 2022 ha effettuato investimenti, contro il 25% delle imprese edili sotto ai 10 addetti.

## Destinazione degli investimenti (1) – 2022

Industria delle Costruzioni Territori	Acquisto impianti e/o macchinari uguali a quelli esistenti	Introdu-zione nuovi impianti e/o macchinari innovativi	Miglioramento di prodotti esistenti	Introduzione nuovi prodotti	Marchi e brevetti	Sviluppo della distribuzione	Acquisto computer e soft- ware	Apertura nuova sede, rinnovo sede	Altro
Ravenna	38	45	10	5	0	0	29	14	11
Emilia- Romagna	47	47	6	2	0	0	38	15	19

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle varie modalità indicate può superare il 100% in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di destinazione degli investimenti